

SCUOLA DELL'INFANZIA

CENTRO STORICO

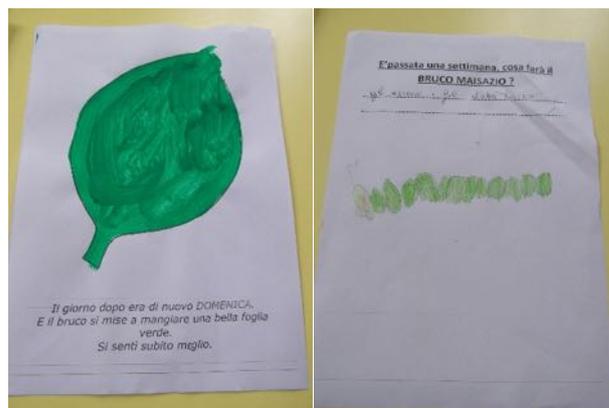
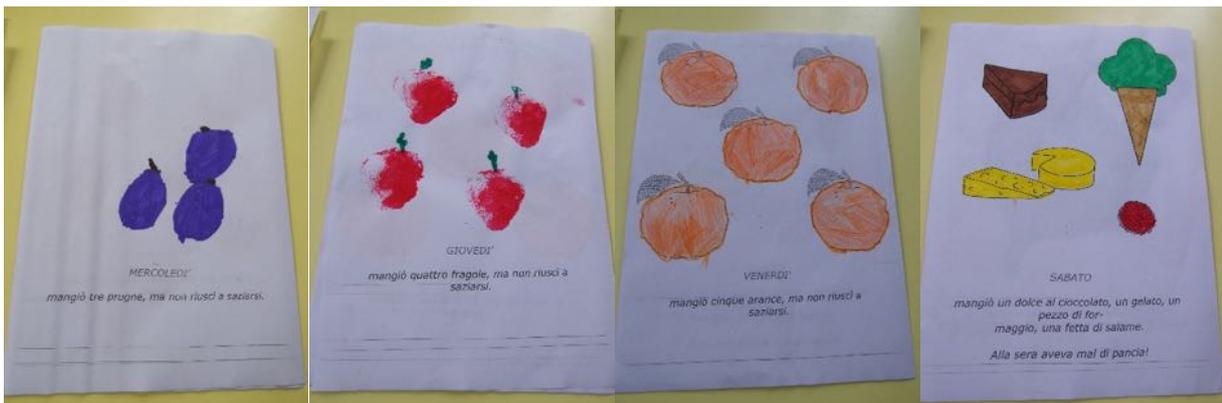
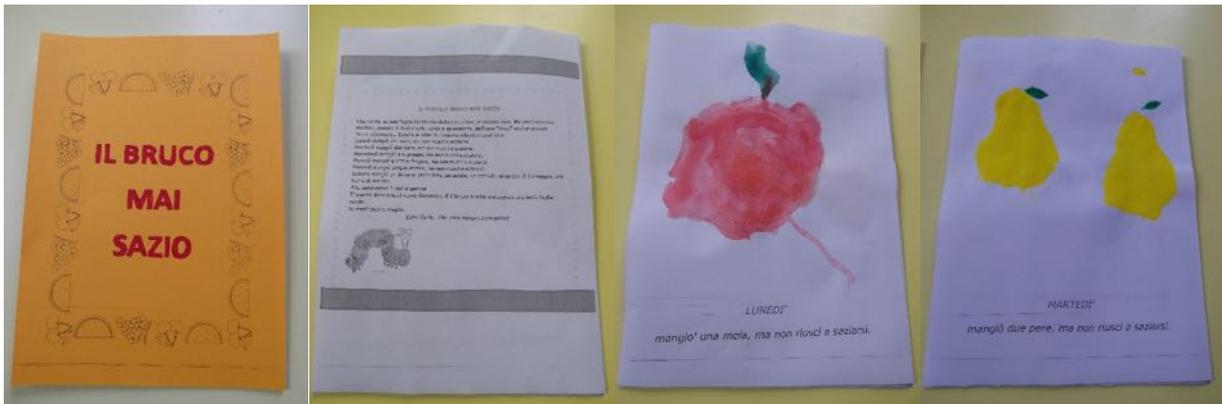
SEZIONE 4 ANNI a.s. 2014/2015

IL PROGETTO F.A.N.T.A.S.I.A , quest'anno progetto d'istituto, lo abbiamo unito al progetto dell'alimentazione. Tale progetto vuole fare scoprire ai bambini che i cibi sono diversi, a cosa servono, cosa si può creare, scoprire da storie/libri per inventare il loro finale e drammatizzare la storia, usare i 5 sensi, esprimere il proprio parere, realizzando giochi guidati in sezione, giochi guidati in palestra per favorire il movimento, l'arte con i cibi, ma soprattutto le regole di buona alimentazione quotidiana.

Il progetto è iniziato fin dai primi giorni di scuola con l'appello, la storia del "Bruco Maisazio" che ci è servita per scandire i giorni che passano.



Abbiamo così letto il libro di Maisazio e lo abbiamo realizzato graficamente e ogni bambino ha scelto il finale della storia.



Tutti insieme abbiamo drammatizzato la storia del “ Bruco Maisazio”.



LUNEDI' IL BRUCO MANGIA UNA MELA.



MARTEDI' MANGIA DUE PERE.



MERCOLEDI' MANGIA TRE PRUGNE.



GIOVEDI' MANGIA QUATTRO FRAGOLE.



VENERDI' MANGIA CINQUE ARANCE.



SABATO MANGIA LA TORTA, IL GELATO, IL SALAME E IL FORMAGGIO..



LA DOMENICA HA MAL DI PANCIA E MANGIA UNA FOGLIA.



**Ogni bambino ha fatto la maschera del
bruco da portare a casa.**



**Mascherati i bambini hanno ballato il
girotondo del bruco.**



Abbiamo fatto la conversazione a piccolo e a grande gruppo sui vari **cibi che conosciamo**.

Abbiamo letto il libro **"A pranzo con Tina e Milo"** di Pauline Oud.

Così come nel libro ogni bambino ci ha detto cosa gli piace e non gli piace da mangiare (parere personale). Ci hanno anche detto cosa avrebbero regalato a Tina e Milo da mangiare.



GIORGIA: mi piacciono il pollo e le patate. Non mi piacciono gli spinaci. A Tina e Milo porto le patatine fritte.

VINCENZO: mi piace la pasta con il pesto, il minestrone e la pastina. Non mi piacciono i broccoli. A Tina e Milo porto la pastina.

MATTIA: mi piacciono le carote, le zucchine, l'uva, le fragole, le mele, le banane...mi piace tutto!! A Tina e Milo porto le verdure.

VIOLA: mi piacciono le uova, le ciliegie e le fragole. Non mi piace la mela avvelenata e le bacche, l'uva marcia, l'insalata con il pomodoro. A Tina e Milo porto l'insalata, i pomodori e il latte.

DIVISA DA CUOCO

Abbiamo raccolto disegni stampati di varie pietanze e i bambini a scelta e le hanno colorate.



I bambini le hanno incollate sui cartoncini del cappello da cuoco.



Grazie alla collaborazione di una mamma che ha cucito i grembiuli abbiamo così ottenuto la divisa da cuoco.



CARTELLONE DEI CIBI

I bambini hanno ritagliato immagini di cibi dai depliant della pubblicità e tutti hanno realizzato un cartellone: un piatto gigante che indica che bisogna mangiare un po' di tutto, ma è importantissimo mangiare **FRUTTA E VERDURA**.



Il cartellone lo abbiamo messo in sala mensa per ricordare l'importanza nel mangiare frutta e verdura.

L'UVA SI TRASFORMA IN VINO

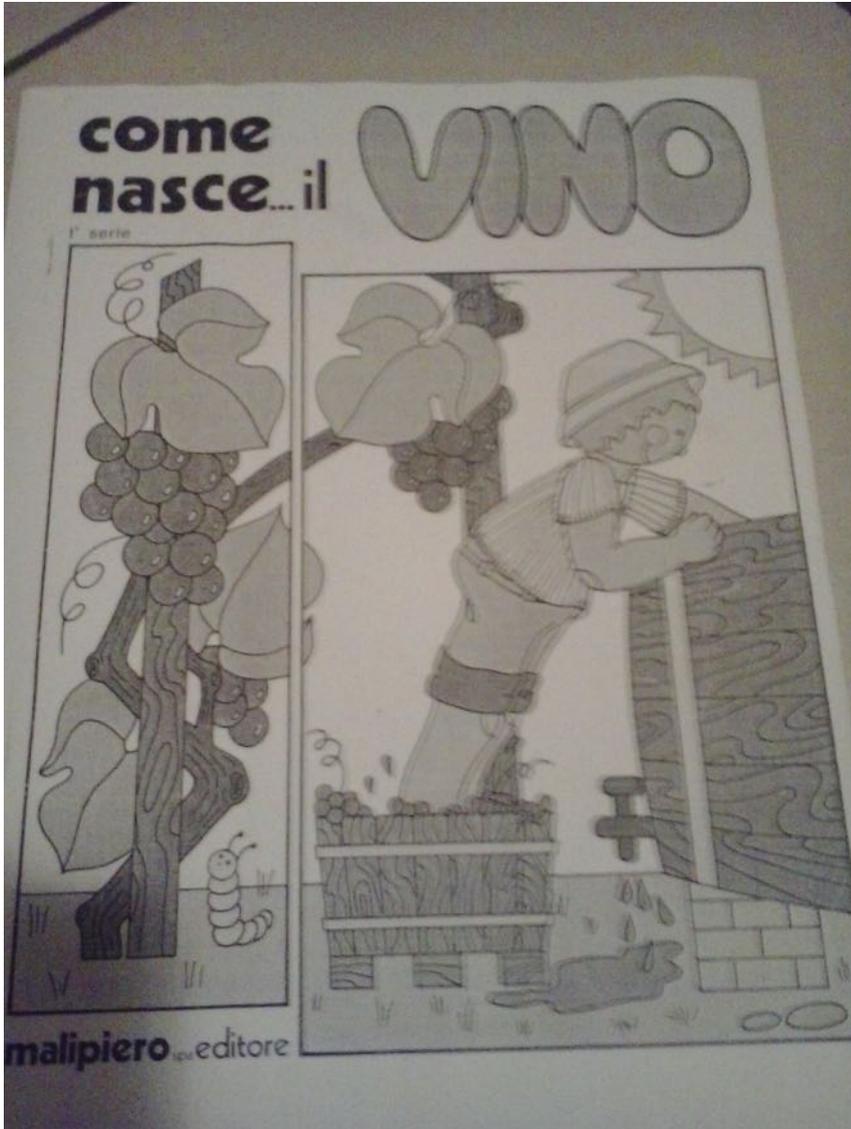
Ai bambini abbiamo dato diversi grappoli d'uva che hanno osservato, toccato, annusato e mangiato.

Abbiamo scoperto le caratteristiche principali dell'uva e i nomi delle sue parti. Con diverse tecniche pittoriche abbiamo fatto i grappoli scoprendo così anche il colore composto del viola.



Abbiamo letto il libro **"Come si fa il vino"** e fatto conversazione.

Con l'uva abbiamo schiacciato i chicchi e bevuto il suo succo.



ALLA SCOPERTA DELL'ARANCIA

Abbiamo dato ai bambini delle arance da guardare, toccare, annusare (frutto intero e nelle sue parti) e da mangiare. Tutti insieme attraverso la conversazione a grande gruppo abbiamo scoperto le sue caratteristiche.



Ogni bambino ha spremuto l'arancia e bevuto il suo succo.



Mescolando il colore rosso e il giallo abbiamo ottenuto il colore arancione. Ogni bimbo ha fatto la copia dal vero dell'arancia e dipinto con la tempera composta precedentemente.



Con metà arancia abbiamo fatto lo stampo sul foglio.



LA PERA

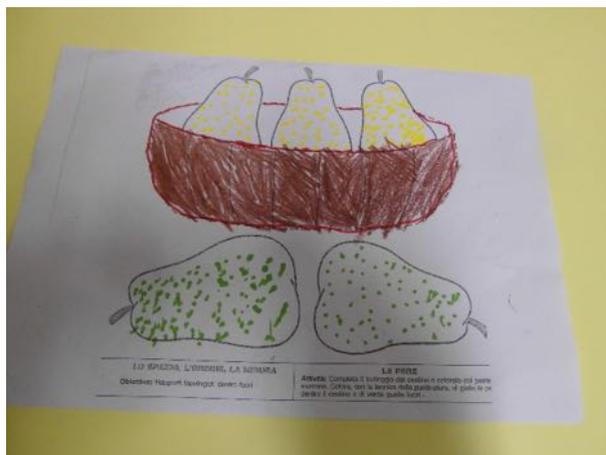
Oggi, a scuola abbiamo trovato delle pere. I bambini le hanno osservate, toccate e annusate. Dopo averle lavate e tagliate a fette sono state mangiate.

I bambini hanno notato i colori contrastanti: verde, marroncino e giallo. Tutte le pere hanno i puntini marroni.

I bambini hanno fatto la copia dal vivo.



Nel foglio dato i bambini hanno fatto i puntini gialli nelle pere nel cestino e nelle pere fuori dal cestino i puntini verdi.



LA ZUCCA

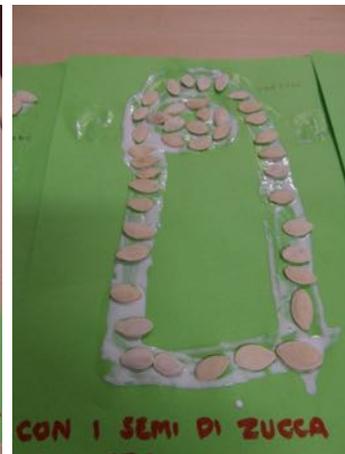
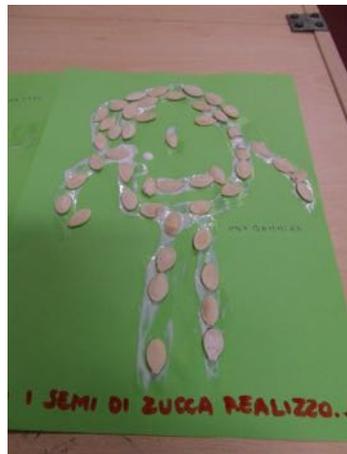
Alcuni bambini, in questo periodo, ci hanno detto che si stanno per festeggiare Halloween. Così abbiamo colto l'occasione di portare a scuola una zucca. Tutti insieme abbiamo fatto conversazione dopo averla toccata, annusata, guardata fino ai più piccoli particolari.

I bambini hanno fatto la copia dal vero





Abbiamo mangiato i semi di zucca. Con i semi abbiamo fatto realizzare a ciascuno un disegno libero incollandoli su un foglio.



LA MELAGRANA

Dopo aver osservato la melagrana, toccato ed annusato, abbiamo scoperto che molti bambini non l'avevano mai vista e mangiata.



L'abbiamo aperta e scoperto il suo interno tanti piccoli chicchi da mangiare.



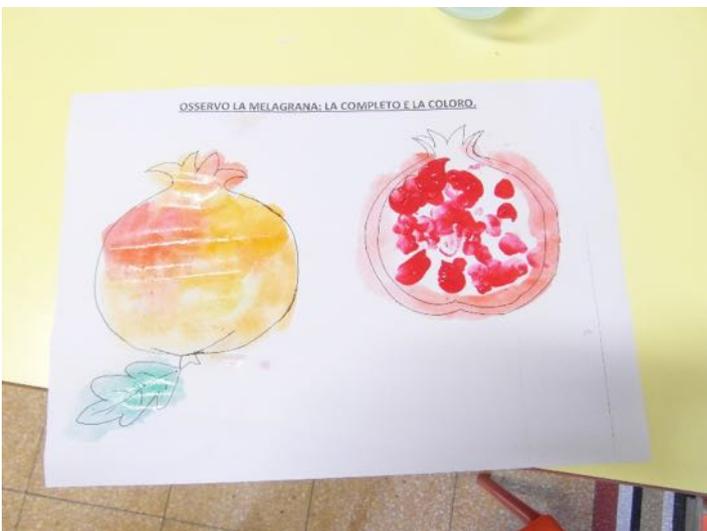
Abbiamo strizzato i suoi chicchi e abbiamo scoperto che è uscito il suo succo.



I bambini l'hanno mangiata ed è piaciuta a tutti.



Con gli acquerelli e il colore a dito rosso i bambini l'hanno dipinta riproducendo i colori reali.



LA CASTAGNA

Una bambina della sezione ha portato a scuola una borsa piena di foglie, ricci e castagne. Abbiamo guardato e toccato i ricci: molti bambini si sono lamentati perché pungevano troppo, osservato le castagne e assaggiato il loro sapore.









Abbiamo mangiato le castagne.



Dopo aver conversato prepariamo il giallo il rosso e il blu e li mescoliamo, per poi dipingere la castagna e scoprire il nome nelle sue parti.





Abbiamo raccontato la storia di un topino che era entrato in casa e aveva rosicchiato i fili della lavatrice. Con le castagne e il pongo abbiamo realizzato il topo dentro al recinto così non farà più danni.



Abbiamo osservato le foglie del castagno; incollate sul foglio e con il pennarello abbiamo seguito il contorno frastagliate.



Abbiamo piantato la castagna nel vasetto dentro al cotone. Innaffiandola è nato il germoglio.



I bambini le hanno portati a casa e continueranno ad innaffiarli.



Dopo 1 mese una mamma ha detto che il germoglio della castagna portato a casa era diventato un bel rametto.

IL MAIS

I bambini hanno scoperto il mais osservando, toccandolo e annusandolo.

Liberamente hanno detto cos'era, il colore e che non aveva odore.





Il mais è stato messo in un contenitore con il coperchio e i bambini l'hanno mosso per provocare un rumore (simile a una grossa maracas).



Abbiamo preso la macchina misteriosa e dopo aver messo il mais...



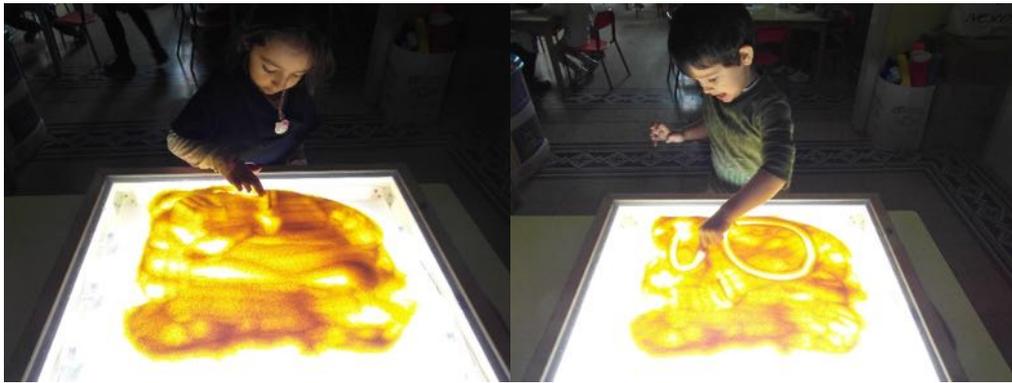
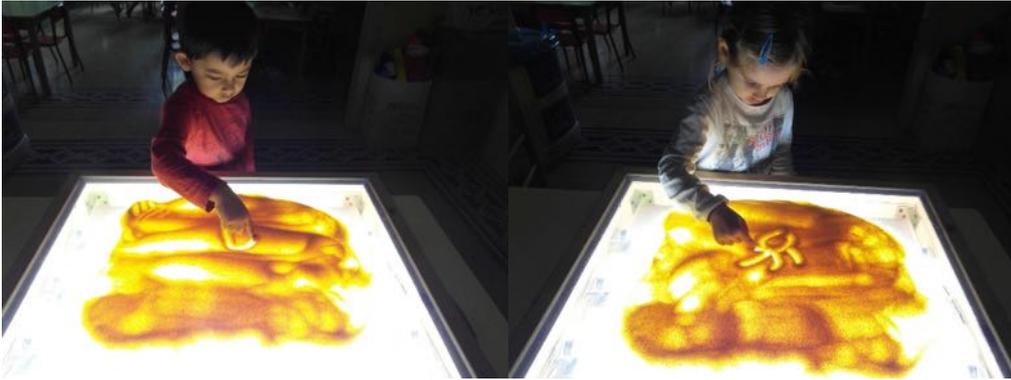
Tutti lo hanno mangiato con aggiunta di sale.

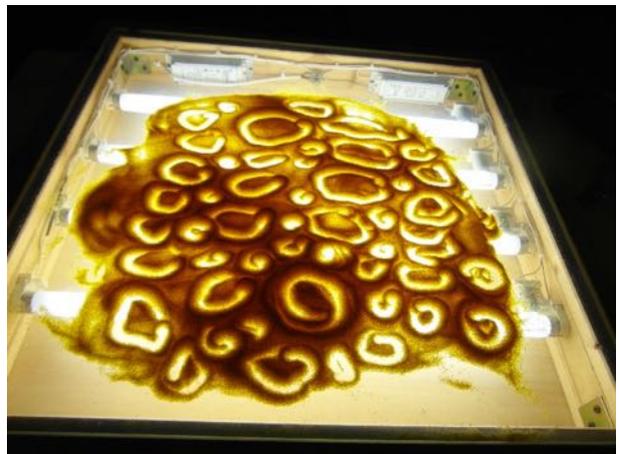
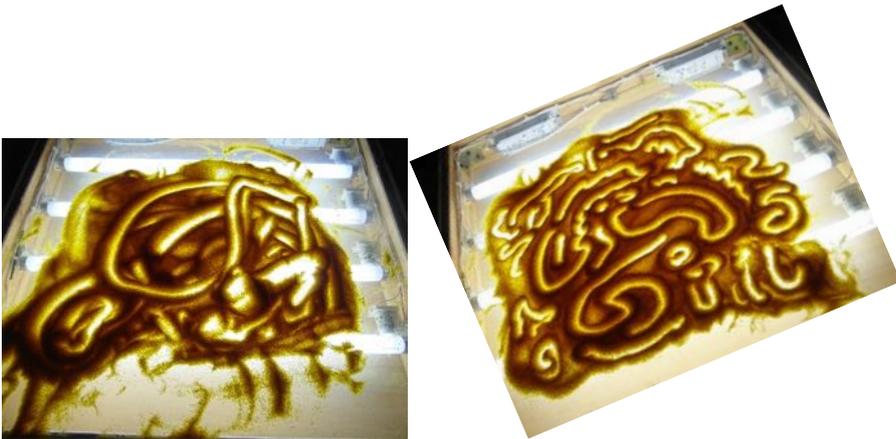


I bambini hanno colorato la pannocchia con diverse tecniche e incollato il mais.



I bambini hanno realizzato con la farina di mais sopra la lavagna luminosa dei meravigliosi quadri.





LA PATATA

Ai bambini abbiamo letto la storia di un riccio



e gli abbiamo fatto vedere un sacco di patate.

I bambini le hanno riconosciute. Sono stati coinvolti nella realizzazione di un riccio con una patata, stuzzicadenti e pennarello.





Dopo aver fatto la conversazione a grande gruppo, ogni bambino ha ricevuto una patata. Uno alla volta dovevano appoggiarla sul tappeto e alla fine hanno creato un serpente.



Dopo aver toccato, annusato, giocato con la patata abbiamo osservato le sue caratteristiche. Hanno fatto la **copia dal vero**.



Abbiamo usato le matite per far veder meglio alcune righe e puntini.

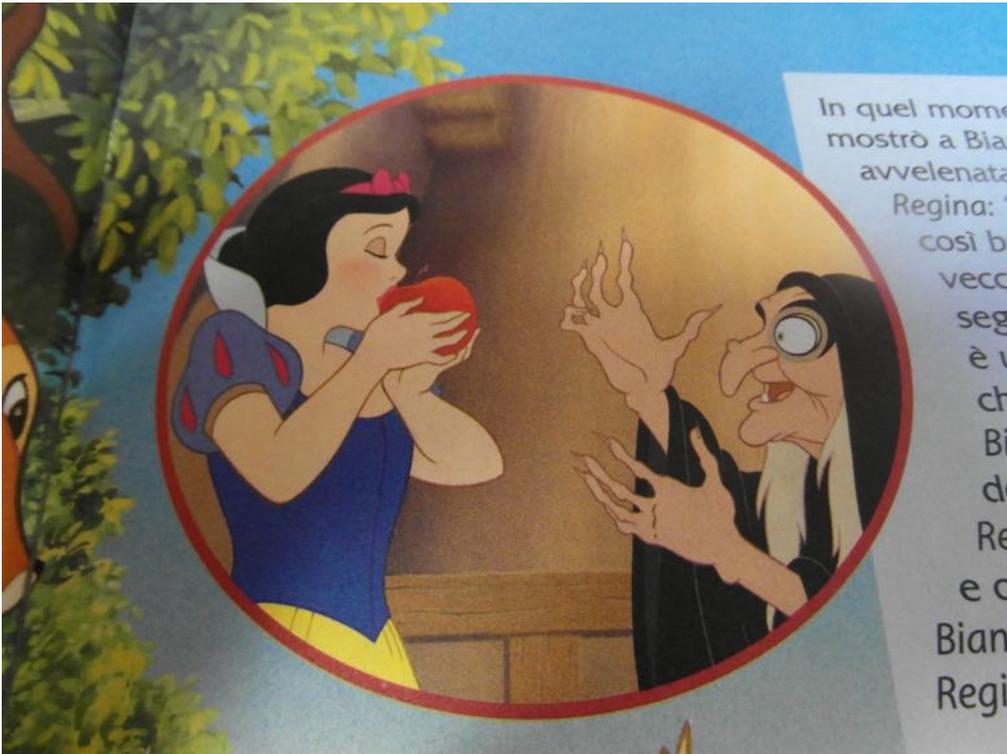


Con la patata facciamo lo **stampo** usando la tempera.



LA MELA

Abbiamo fatto vedere ai bambini il cartone animato di Biancaneve.



A loro è stato chiesto quale frutto ricordavano nella favola.
Così è arrivato un cestino di mele rosse...forse avvelenate?'
I bambini hanno osservato le mele.





Ad ognuno abbiamo dato una mela per guardare i suoi particolari, annusarla e toccarla o fare un gioco libero (rotolare...).







Le mele sono state tagliate e abbiamo guardato la differenza tra dentro e fuori e poi sono state golosamente gustate.





Abbiamo dato l'immagine di metà mela: l'hanno completata e colorata come quella appena mangiata.





Con la tempera rossa hanno fatto lo stampo. Con lo stampo i bimbi hanno notato i particolari del torsolo e noccioli.







GIOCHIAMO AL SUPERMERCATO

Abbiamo chiesto ai bambini dove i genitori prendevano i cibi. Ci hanno detto al supermercato. Nessuno ha parlato dell'orto. Gli abbiamo detto che gli alimenti arrivano tutti dalla terra perciò in primavera faremo con loro un orto insieme a loro.

Abbiamo fatto la conversazione a grande gruppo dove andavano al supermercato e cosa compravano.

Così hanno giocato al supermercato con carrello, cestino, prodotti alimentari, cassa e soldi.





Insieme a loro sono state definite le **regole**:

- _ si prendono i cibi che fanno bene
- _ si paga sempre
- _ si prendono le cose da mangiare e non si lasciano in giro
- _ si mette a posto il carrello o il cestino
- _ non si ruba
- _ si obbedisce alla mamma e al papà.

GIOCHI LIBERI LEGATI AI CIBI

In sezione c'è l'angolo del gioco della cucina dove i bambini giocano liberamente e fanno picnic.



Dalla sezione dei 3 anni giocano con la pasta di sale e creano forme, usano i mattarelli e stampini. Ma la loro spontaneità si mani festa anche in giardino...



...dove si cucina comunque con erba, foglie, bastoncini...

Così liberamente li abbiamo invitati a giocare con le ruote di pasta. Erano tutti in silenzio e concentrati a creare una cosa nuova da quella data.





Un giorno abbiamo distribuito i depliant della pubblicità alimentare e con le forbici hanno ritagliato i cibi preferiti.



I giochi liberi continuano quotidianamente e continueremo di tanto in tanto a proporre materiali nuovi.

L'ARACHIDE

Oggi a scuola è arrivata una scatola del frutto di arachidi. Molti bambini l'hanno riconosciuta. A molti piace, a pochi no. Abbiamo passato la scatola e i bambini l'hanno sbattuta per sentire il rumore.

Abbiamo osservato il frutto e distribuito a tutti le bucce che hanno sbriciolato. Gli abbiamo chiesto di fare silenzio in modo da poter sentire lo scricchiolio delle bucce.



I bambini hanno osservato, toccato, annusato l'arachide e hanno fatto la copia dal vero.



I bambini hanno incollato le bucce creando una cornice.



LIBRO:

“Il libro del cibo sano e appetitoso dell’orco”

di Gregorij Oster

Abbiamo letto un libro molto particolare che ha catturato l’attenzione dei bambini. Abbiamo detto che noi mangiamo per crescere e vivere. Anche l’orco mangia...mangia i bambini e gli piacciono di più i bambini educati. Nel libro ci sono le diverse ricette: bambini in salamoia, conserva di sudicioni, spiedino di monelli, pasta al pasticcione, formaggio con buchi al ficcanaso, puzzone alla vaniglia, polpettine di piccole pesti...

I bambini attenti e curiosi hanno seguito facendo finta di aver paura a tutte le illustrazioni del libro. Gli è stato chiesto:

- Esiste l’orco?
- Quali ingredienti usa?
- Faceva paura il libro?

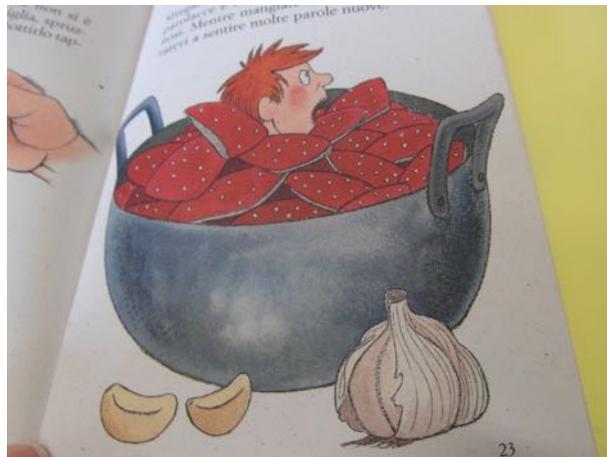
I bambini sapevano che l’orco è finto, ma si sono immedesimati nella parte e hanno capito che tra i tanti ingredienti che fanno bene all’orco e fanno bene anche a noi (peperoni, cipolle, pomodori, carciofi, carne..).

I bambini hanno riso sul finale:”... l’unico modo per salvarsi dall’orco se vi acchiappa è mandarlo a lavarsi le mani e scappare.”

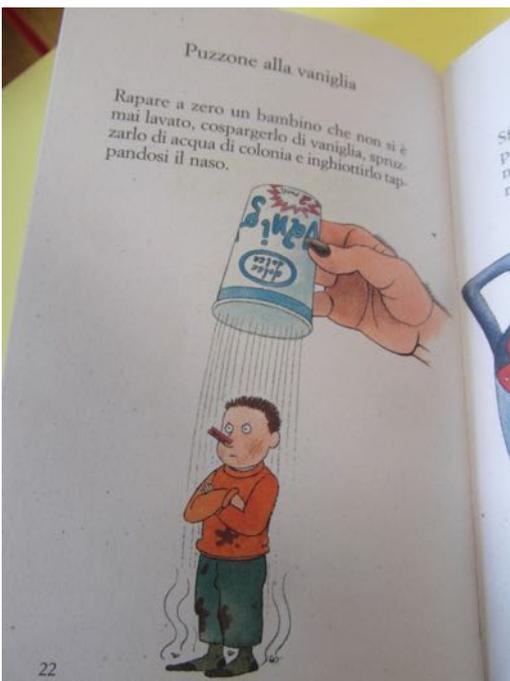


Forma
Liber
bacc
avre
di f
na
an
ne
s
g

polpettine di piccole pesti



Bambino ai funghi



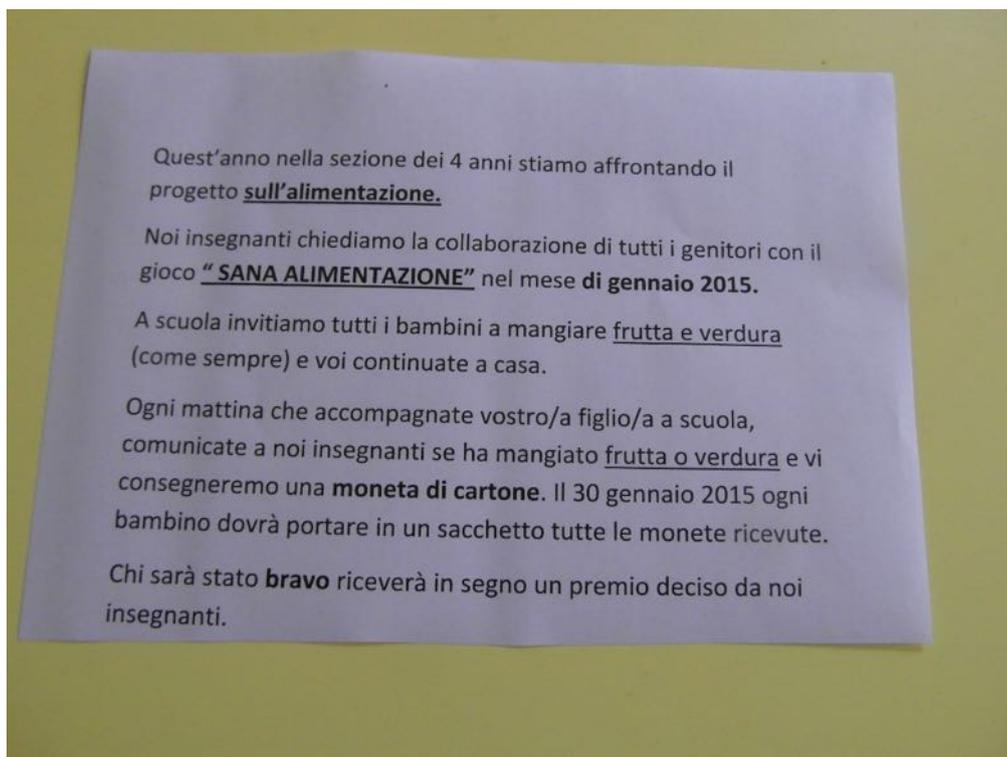
puzzone alla vaniglia

PATTO DI SANA ALIMENTAZIONE

Abbiamo continuato a spiegare ai bambini quanto è importante mangiare cose sane con la frutta e la verdura. Abbiamo fatto un patto di noi insegnanti, genitori e bambini di mangiare in modo sano e ognuno ha firmato.



GIOCO DI SANA ALIMENTAZIONE



Questo gioco vuole favorire il consumo di frutta e verdura anche a casa. Ogni mattina i bambini ricevono una moneta come premio.



Il gioco sta andando bene, i genitori sono collaborativi e contenti perché i loro figli mangiano frutta o verdura che prima non volevano neppure assaggiare. Alla fine di gennaio premieremo i bambini che hanno tante monete di cartoncino.

IL KIWI

Abbiamo dato in mano ai bambini il frutto del kiwi. Gli abbiamo spiegato che nasce da una pianta rampicante che ha foglie a forma di cuore e rotondeggianti. Il frutto è nato in Cina e in Nuova Zelanda. I bambini conoscevano la Cina, ma non la Nuova Zelanda.

Gli abbiamo detto che il nome Kiwi è stato dato uguale ad un uccello che non vola in Nuova Zelanda.

Hanno toccato la buccia marrone pelosa e sono stati invitati a sentire la morbidezza sfregandolo sul viso.

Lo abbiamo tagliato a metà e ci hanno detto che è verde con i semi neri. Gli abbiamo detto che però esiste anche il kiwi di colore giallo.

Oggi è prodotto maggiormente in Italia.

Il frutto contiene la vitamina C che ci serve per difenderci dalle malattie. Contiene anche calcio, fosforo, magnesio e potassio





I bambini con i coltelli di plastica hanno tagliato i kiwi in cubetti e preparato un delizioso spiedino che poi hanno gustato.



Con i kiwi abbiamo fatto il frullato usando un contenitore con il minipimer e aggiunto acqua e poco zucchero.

I bambini facevano il tifo urlando:” **FRULLA; FRULLA...**”.



Il frutto e il frullato è piaciuto quasi a tutti i bambini.

IL POMELO

Abbiamo mostrato il frutto del pomelo ancora incartato e abbiamo chiesto se qualche bambino se lo aveva mangiato e il nome. Solo una bambina lo aveva già mangiato. (vedi conversazione). Abbiamo spiegato che il frutto viene chiamato pomelo, ma ha altri 3 nomi che abbiamo ripetuto insieme: POMELO, PUMMELO, PAMPALEONE, SCIADOCCO.

E' originario della Cina e fa parte degli agrumi come il cedro, il mandarino... I bambini lo hanno annusato.

Hanno detto che la buccia è gialla e a forma rotonda perché gira come la palla. Mentre veniva sbucciato gli è stato spiegato che la buccia fuori è gialla e bianca. La parte bianca si chiama ALBEDO che è profumatissima; infatti i bambini l'hanno annusata e messa sul termosifone caldo per profumare l'ambiente.

Dopo averlo gustato gli ho detto che il colore della polpa non è solo giallina, ma anche rosa e rossa. Ha tante vitamine, acido folico e potassio. Si può mangiare anche nelle insalate e affettato come antipasto.





Abbiamo tolto le bucce perché sono dure.



PREMIAZIONE DEL GIOCO SANA ALIMENTAZIONE

Per tutto il mese di gennaio i bambini sono stati invitati a mangiare a casa FRUTTA o VERDURA. Ogni mattina le insegnanti hanno consegnato delle monete di carta. I bambini meritevoli avrebbero ricevuto un premio.

Ogni bambino ha riportato a scuola le monete conquistate e le ha incollate sul foglio. Uno alla volta insieme all'insegnante le ha contate.



I bimbi sono stati bravissimi, tanti avevano gran parte delle monete, perciò sono stati premiati con una medaglia.



Ai bambini che sono vincitori abbiamo dato anche uno scettro con attaccato un lecca-lecca al gusto di frutta.



I vincitori hanno ricevuto la corona.



Ad ogni bambino è stato dato un diploma di merito per lui/lei e alla famiglia che ha collaborato con interesse stimolando il proprio/a figlio/figlia in questo momento di educazione alla sana alimentazione.



IL GIOCO DELLA SETTIMANA DEI CIBI

Con i bambini abbiamo fatto la conversazione a grande gruppo. Abbiamo iniziato a parlare del primo pasto della giornata che è la colazione: fondamentale per dare energia al corpo per affrontare la giornata.

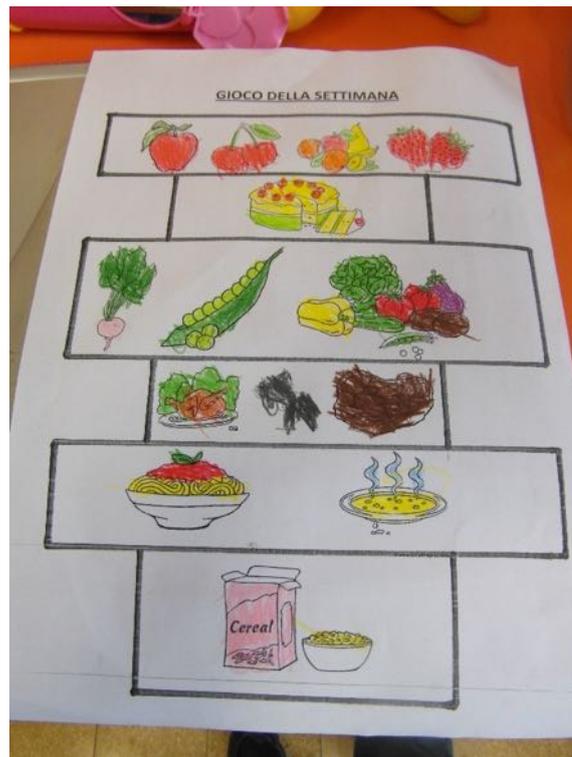
Il pranzo e la cena hanno: il primo (pasta o minestra), il secondo (carne, pesce, formaggi e verdure), il dolce (che va mangiato in modo moderato) e per finire la frutta (che va mangiata anche per gli spuntini).

I bambini hanno osservato le immagini sul pavimento.



Il giorno seguente hanno osservato che le immagini dei cibi erano state incollate sul cartoncino e preparate per fare un gioco. Ogni bambino ha colorato il gioco disegnato su un foglio.





Ogni bambino ha giocato saltando e recuperando la pallina di carta lanciata nel cibo scelto.

I bambini si sono divertiti ed erano concentrati per non sbagliare.



LA BANANA

Ai bambini abbiamo fatto vedere il frutto della banana. Alcuni di loro hanno evidenziato che è il cibo preferito delle scimmie.

Dopo l'osservazione hanno detto che la buccia è gialla, ma non si mangia; la forma è lunga.



L'hanno gustata...piace a tutti!!!





Abbiamo le banane con il latte e abbiamo ottenuto il frappè.



I bambini hanno annusato il nuovo profumo.



Insieme hanno bevuto il frappè...alcuni bambini avevano i baffi di frappè !!!



I bambini hanno fatto il disegno della banana con copia dal vero.



LA CAROTA

Abbiamo presentato ai bambini le carote come alimenti che crescono sotto terra. Le hanno osservate toccate e come i coniglietti hanno fatto “finta” di volerle mangiare anche con la buccia.



Hanno toccato le carote a striscioline e le carote seccate sul termo e gli abbiamo chiesto le differenze.





Hanno così sentito l'odore, sentite al tatto e degustato le carote a striscioline. Solo 2 bambini non le hanno mangiate.



A loro abbiamo spiegato che esiste uno sport che si chiama scherma. Nessuno sapeva cos'era. Dopo aver spiegato la scherma abbiamo invitato i bambini a giocare usando al posto della spada la carota. Abbiamo spiegato che questo sport non fa male a nessuno perché i concorrenti utilizzano tuta e maschere di

protezione. Anche loro hanno giocato divertendosi senza recare nessun danno all'amico/a.

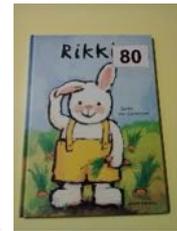


I bambini si sono accomodati ai tavoli e mangiato altre carote.



Ogni bambino ha fatto lo stampo di metà carota e disegnato il loro ciuffetto. Intorno hanno incollato le carote secche.





E' stato letto il libro "Rikki" di G. Van Genechten.

E' un coniglietto che ha una DIVERSITA': un orecchio su e uno giù. Rikki farà di tutto per sistemare il suo orecchio che va in giù, ma capisce che tutti siamo diversi e che bisogna farsi accettare per quello che si è.

E' bello divertire e divertirsi con gli amici anche con una carota appesa ad un orecchio.

Ai bambini abbiamo fatto ascoltare la canzone di Rikki :

- Prima l'hanno ascoltata e guardato le immagini del libro.
- Mentre l'ascoltavano seguivano l'insegnante mimando le parole del testo.

La canzone l'hanno ascoltata per diversi giorni, alcuni bambini la sanno a memoria e la cantano anche mentre c'è il gioco libero.

Hanno colorato Rikki osservando i colori originali.



IL CARCIOFO VIOLA

Abbiamo presentato ai bambini il carciofo viola. Nella conversazione hanno detto che è di colore viola, un po' bianco e le punte giallo arancione. Secondo loro la forma è curva e sembra un fiore ed è rotondo. Lo hanno osservato.



Ai bambini abbiamo dato dei “petali” di carciofo e hanno sentito al tatto che sono duri lisci e sono difficili da spezzare. Infatti insegnante lo ha tagliato con il coltello per poterlo usare per fare la stampa. Alcuni bambini hanno detto sembra una rosa.





LE PAPILLE GUSTATIVE

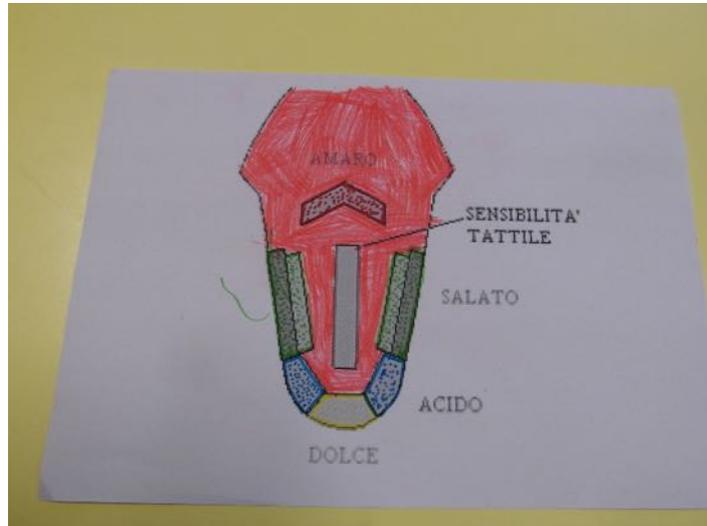
I bimbi hanno detto che in bocca oltre ai denti c'è la **LINGUA**.



Abbiamo fatto la conversazione a grande gruppo e definito che sulla lingua ci sono dei bottoncini chiamati papille gustative che ci fanno sentire i sapori: acido/aspro, amaro, dolce, salato, caldo e freddo.

Sul foglio i bambini hanno fatto con il pennarello dei bottoncini sulla lingua: con il giallo (sulla punta della lingua) dove si sente il

dolce, con il verde (ai lati della lingua) dove si sente salato, il blu dove si sente acido/aspro, il rosso dove si sente l'amaro, al centro si sente la sensibilità (caldo/freddo).



Abbiamo così assaggiato diversi cibi con le diverse caratteristiche.



Le sfogliatine sono **DOLCI**.

ANNA: sono dolci perché c'è lo zucchero.



Le patatine sono **SALATE**.



LUDOVICA B.: le patatine hanno il sale.

I bambini hanno bevuto il succo di arancia e hanno detto che è **AMARO**.



Il limone è **ACIDO/ASPRO**.



Hanno elencato cibi **CALDI E FREDDI** che a loro piacciono come la minestrina o i gelati.

Di tutti i sapori ogni bambino ha fatto il disegno.





Per finire abbiamo fatto il gioco del **MEMORY** dove i bambini dovevano trovare le coppie dei frutti. Dopo la spiegazione abbiamo giocato a grande gruppo uno alla volta. Abbiamo ricordato che è importante mangiare la frutta che va sempre lavata o pelata prima di essere gustata.





I bambini hanno colorato i frutti del proprio memory .



E giocato a coppie di amici.



FACCIAMO I BISCOTTI

La colazione è fondamentale per darci la carica alla mattina.

Tutti i giorni a scuola mangiamo i biscotti. Alcuni bambini non li hanno mai fatti perciò stamattina ci siamo trasformati in cuochi.

Abbiamo scoperto gli ingredienti.



Gli ingredienti sono stati versati sul tagliere e denominati da tutti.



Ogni bambino ha fatto i suoi stampini di diverse forme: fiore, cuore...





I biscotti sono stati cotti e... che meraviglia di profumi e di sapori.



IL MOVIMENTO

Oltre ad una buona alimentazione è importante fare movimento.

Per fortuna i bambini sono sempre in movimento: facendo giochi liberi e non, giochi Inel salone, facendo le scale (visto che la nostra scuola è su più livelli) e soprattutto all'aria aperta...

A scuola abbiamo inserito il movimento con giochi guidati negli ambienti che lo consentono. I bambini hanno interagito con il cartone animato "Il mondo di Boh" e fatto attività nella palestra della scuola primaria Pascoli.





L'ORTO

Dopo aver parlato di tanta frutta e verdura è arrivato il momento di fare l'orto con tutti i bambini e **nonno Maurizio**.

In sezione abbiamo fatto la conversazione a grande gruppo per scoprire cosa nasce nell'orto e poi i bambini hanno osservato le bustine con i semi che hanno portato.

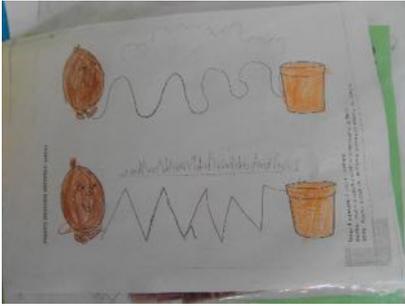
Davide:” Prima si fa un buco nella terra, poi metti il seme e lo copri. Poi metti l'acqua”.



Abbiamo parlato del seme che ha un suo percorso da fare per trasformarsi in una piantina.

I bambini hanno segnato un percorso di pregrafismo per farlo arrivare al vaso con la terra.

Hanno colorato il seme e il vaso.



Siamo andati nel giardino della scuola a conoscere **nonno Maurizio**. Aveva tagliato l'erba e con la zappa aveva già preparato le zolle di terra per la semina.



Ha portato delle piantine di piselli da mettere nell'orto.



Ha fatto seminare ogni bambino/a.





Il nonno Maurizio con il rastrello ha mosso la terra.

Tornerà a mettere del concime.



L'orto è recintato.

I bambini hanno innaffiato per far crescere le piantine.





I bambini hanno riempito lo spaventapasseri di paglia da mettere nell'orto.





PROGETTO CON L'ESPERTA

PATRIZIA COMITARDI

"STORIE DA MANGIARE"

Il 26 febbraio, il 3 marzo e il 18 marzo abbiamo avuto gli incontri per i bambini con l'esperta Patrizia Comitardi di città dell'arcobaleno a Modena. Il progetto "Storie da mangiare" è legato alla nostra programmazione di sezione con interventi mirati ed approfonditi su libri che hanno storie con gli alimenti.

Patrizia è venuta a conoscerci in sezione vestita da cuoca e ci ha invitato a scendere in salone trasformato in ristorante.



I bambini si sono così trovati nel salone/ristorante.



Patrizia ha tirato fuori dal pentolone pieno di cose buone da mangiare anche 3 fantastiche storie che ha riportato sul menù di ciascun bambino.



Ha detto che bisogna mangiare cose buone e ha mostrato i piatti sui tavoli con tanti ingredienti: farina di mais, fagioli, lenticchie, semi di girasole... Ha così proiettato e letto le storie:

“La pappa dolce o il pentolino magico” dei fratelli Grimm.

“Il paese della cuccagna ovvero la città che nessuno conosce”.

“Jack e il fagiolo magico” di Sharkey.





Mentre raccontava queste storie con tantissimi suoni vocali in sottofondo ascoltavamo la musica che accompagnava il racconto.

Nelle 3 favole abbiamo così scoperto diversi cibi che corrispondevano agli alimenti nei piatti. Ad ogni bambino è stato dato un foglio cartonato dove incollare questi cibi creativamente.



Nel secondo incontro Patrizia ha preparato il salone /ristorante con altri ingredienti.



Patrizia è venuta in sezione sempre vestita da cuoca e ci ha invitato al salone/ristorante.



Sui tavoli ci ha mostrato tante verdura e frutta: melanzane, cetrioli, pomodori, mele arance... Ha fatto la conversazione con i bambini.



Diversi tipi di latte legati alle storie che poi ha letto.



Anche in questo incontro i bambini hanno trovato un menù di storie da mangiare.



“No, io non mangio” di Susanna Gretz.

“La zucca orca, un boccone a me un boccone a te” di Lazzarato.

“Muk muk e il progetto del latte perfetto” di Forzani.

“Non piangere cipolla” di Piumini.

Patrizia ha proiettato e raccontato le storie con diverse tonalità di voce e la musica ancora per catturare la loro attenzione.





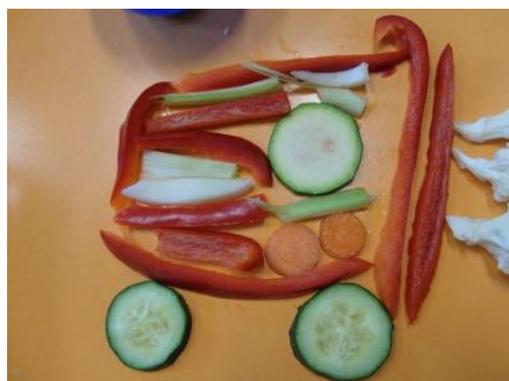
Ha mostrato i 4 tipi di latte e ha introdotto la seconda storia.



Ha mostrato la frutta, la verdura e ha letto delle filastrocche.



I bambini hanno avuto a disposizione i contenitori con frutta e verdura a pezzi per: poter gustare, annusare, toccare, osservare e creare ciò che gli piace.



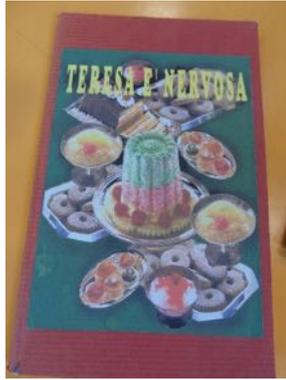
Il terzo incontro è iniziato dentro al salone ristorante. Patrizia è uscita da dietro al muro decantando la cioccolata.



Come negli altri incontri ha tirato fuori un pentolone di storie da mangiare. Ha fatto aprire il menù di storie:

- “Cioccolata da non piangere, cipolla” di Piumini.
- “Teresa è nervosa” di Geminiani.
- “Il principe di zucchero” di Monoide.
- “Mi piace il cioccolato” di Calì.





Ha raccontato le storie con diverse tonalità vocali con sottofondo di musica e proiettando le illustrazioni.



Ad ogni storia, Patrizia, faceva conversazione a grande gruppo ponendo domande della storia e personali.



Tra una storia e l'altra sono stati invitati a mangiare solo una cosa che si trovava sulla tovaglia: biscotto, cioccolato, caramella...

Dopo aver tolto tutto dai tavoli i bambini hanno avuto dei cartoncini con disegnato dei cibi. Dovevano creare un menù per il pranzo ed uno per la cena.



Il menù per il pranzo e la cena va equilibrato, ha fatto i complimenti ai bambini che hanno inserito tanta frutta e verdura.